

CIRC. N.18 DEL 11.09.2023

**Allo Staff di Dirigenza
Al personale docente
Ai genitori/tutori degli/Ile
alunni/e
Al personale ATA
Al DSGA
Sito news
Sito web-Sezione Regolamenti**

**Oggetto: Iscrizione/inserimento nel contesto scolastico di alunni/e con particolari patologie che necessitano di somministrazione di farmaci generici e/o salvavita - Diabete mellito in contesti scolastici, allergie, intolleranze ecc.
- Indicazioni e istruzioni**

Premesso che:

- è frequente la presenza di alunni/e che presentano particolari patologie (diabete insulino-dipendente, epilessia, asma grave, allergie, ecc.) con necessità di una specifica vigilanza e, in qualche caso, della somministrazione di farmaci.
- In questi casi è importante attivare azioni di collaborazione e di condivisione tra i soggetti istituzionali coinvolti e le famiglie nonché individuare un percorso di intervento nelle singole situazioni.
- In ambito scolastico possono essere somministrati farmaci solo in caso di effettiva, assoluta necessità come in situazioni di patologie croniche ed in particolari patologie acute documentate e supportate da certificazioni mediche e solo nel caso in cui la somministrazione non possa avvenire al di fuori dell'orario scolastico, in questo caso previa presentazione di apposita istanza la Dirigente Scolastica potrà concedere l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli/Ile alunni/e, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci in questione.
- La somministrazione di un farmaco può essere erogata da parte di personale adulto non sanitario nei casi in cui essa **si configuri come un'attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene nella somministrazione.**
- Tale attività di soccorso e l'assistenza devono sempre rientrare in un **Piano Terapeutico stabilito da sanitari della AUSL**, la cui omissione può causare gravi danni alla persona.
- I farmaci a scuola possono essere somministrati dal personale scolastico agli studenti solo nei casi autorizzati dai Servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, dai Pediatri di Libera Scelta e/o dai Medici di Medicina Generale, tramite autorizzazione recante la certificazione medica dello stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o indispensabile: l'autorizzazione deve essere integrata da uno specifico Piano Terapeutico (PT).

SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO

Con la **nota n. 2312/Dip/Segr del 25/11/2005** il Ministro dell'Istruzione, d'intesa con quello della Salute, ha emanato le Raccomandazioni contenenti le "linee guida" per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di

somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute, il benessere all'interno della struttura scolastica.

- La somministrazione di farmaci deve essere richiesta dai genitori al Dirigente Scolastico, sulla base di un certificato attestante la malattia con la prescrizione specifica del farmaco (definendo conservazione, modalità, tempi di somministrazione, dosi, ecc.).
- Il Dirigente Scolastico identifica i luoghi idonei alla somministrazione ed alla conservazione dei farmaci e concede l'accesso ai locali scolastici ai genitori degli alunni o persone da essi delegati, durante l'orario scolastico.
- Il Dirigente Scolastico verifica la presenza di personale scolastico (fra personale docente ed ATA) disponibile a garantire la continuità terapeutica della somministrazione dei farmaci, ove non garantita dai genitori e, in questi casi autorizza il personale interno alla somministrazione secondo le modalità indicate dal medico curante.
- Qualora non vi sia disponibilità dei genitori e/o del personale interno, il Dirigente Scolastico può ricorrere ad Enti od a persone delle Associazioni di volontariato se disponibili.
- E' obbligatorio il ricorso al SSN di pronto Soccorso nei casi di emergenza e in attesa è obbligatorio che ogni soggetto adulto della scuola presti assistenza immediata.

INSERIMENTO A SCUOLA DELL'ALUNNO/A CON DIABETE E TRATTAMENTO FARMACOLOGICO

In caso di diabete in età evolutiva, considerando che soltanto una minima percentuale dei bambini diabetici è in grado di autogestire la patologia, risulta essenziale la collaborazione della famiglia, degli insegnanti e del personale ATA durante le ore di frequenza scolastica.

- All'atto dell'iscrizione/inserimento dell'alunno diabetico in ambiente scolastico, il pediatra o il medico ospedaliero dovranno fornire il "**Piano Individuale d'intervento**" comprensivo di tutte le informazioni sui bisogni specifici del bambino, caratteristiche della patologia e della sua modalità di gestione durante l'orario scolastico, comportamenti da attuare in caso di sintomatologia acuta e non prevedibile.

- Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle esigenze alimentari, alla rilevazione dei segni/ sintomi di ipo/iperglicemia, alla gestione dei momenti di attività fisica o delle gite scolastiche.

Nel caso di alunni cui sia prescritto dal medico curante (pediatra di libera scelta o specialista, centro di diabetologia) il trattamento farmacologico e la famiglia intenda richiedere alla scuola l'organizzazione di tale somministrazione, i genitori dell'alunno hanno l'obbligo di:

- Fornire al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia reperibile egli stesso o un suo delegato.

- Produrre al Dirigente Scolastico, richiesta scritta e documentata di somministrazione dei farmaci, rilevazione della glicemia, ecc. In calce alla richiesta i genitori dovranno dichiarare di essere consapevoli che nel caso in cui la somministrazione sia effettuata dal personale scolastico resosi disponibile, lo stesso non ha competenze, né funzioni sanitarie, autorizzando il personale della scuola a somministrare il farmaco e sollevandolo da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.

- Allegare alla richiesta, la certificazione medica redatta dal PLS/MMG o dal Pediatra Ospedaliero. La certificazione sanitaria per la somministrazione di farmaci in orario

scolastico deve esplicitare:

- che la somministrazione risulta indispensabile in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione alla individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi alla posologia, alle modalità di somministrazione e/o di conservazione;
- la fattibilità della somministrazione da parte di personale scolastico.
- **Presentazione del P.I.T. (Piano Individuale di Trattamento)** completo di tutti i dati e indicazioni sui seguenti aspetti:

Breve presentazione del diabete mellito	IPOGLICEMIA modalità di prevenzione e trattamento, anche in situazioni di emergenza	IPERGLICEMIA modalità di prevenzione e trattamento, anche in situazioni di emergenza
TERAPIA: Modalità di conservazione e Indicazioni nutrizionali, in schema e modalità del trattamento e suo d'uso di insulina e glucagone particolare in caso di adattamento in condizioni particolari, in concomitante celiachia base a pasti, merende, attività fisica, ipo/iperglicemia, somministrazione con siringhe, dispositivi a penna o microinfusori.	Modalità di conservazione e d'uso di insulina e glucagone	Indicazioni nutrizionali, in caso di concomitante celiachia
	Organizzazione e gestione in caso di viaggi di istruzione o altre attività extrascolastiche	Riferimenti e contatti del Servizio di Diabetologia Pediatrica e del PLS per ogni eventuale necessità di consulenza

La certificazione dovrà riportare la dicitura che **"la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco"** .

- Autorizzare in forma scritta il personale individuato per la somministrazione dei farmaci.

In calce alla richiesta i genitori dovranno dichiarare di essere consapevoli che nel caso in cui la somministrazione sia effettuata dal personale scolastico resosi disponibile, lo stesso non ha competenze, né funzioni sanitarie. I genitori nell'autorizzazione dovranno sollevare il personale scolastico da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso e dalla conservazione dello stesso.

- Fornire il materiale per la rilevazione della glicemia e la somministrazione del

farmaco, tenendo nota della scadenza del farmaco stesso e del materiale, così da garantirne la validità.

La Dirigente Scolastica

Dopo la richiesta di inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico:

- Organizza l'informazione al personale scolastico per poter definire le modalità di gestione del bambino durante le attività didattiche.
- Identifica fra il personale scolastico coloro che si dichiarano disponibili alla rilevazione della glicemia e somministrazione del farmaco secondo le raccomandazioni ministeriali.
- Autorizza il personale scolastico alla somministrazione del farmaco.
- Verifica l'adeguatezza della struttura al fine di garantire la privacy del bambino e la corretta conservazione del farmaco e del materiale necessario.
- Riceve copia del "Piano individuale d'intervento" e lo comunica al personale individuato.

Il Personale Docente ed ATA

- Partecipa ai momenti informativi organizzati per l'accoglienza/inserimento/gestione del bambino in ambiente scolastico.
- Il personale individuato dal Dirigente Scolastico, che offre la propria disponibilità alla rilevazione della glicemia e somministrazione del farmaco provvede alla somministrazione del farmaco secondo le indicazioni precisate nella prescrizione/certificazione e nel "Piano individuale di intervento".

Si precisa che la rilevazione della glicemia e la somministrazione dell'insulina ai bambini con diabete in ambito scolastico può essere effettuata dal personale scolastico esclusivamente su base volontaria nell'ambito di un rapporto fiduciario con la famiglia, previa adeguata informazione e successiva autorizzazione scritta. In particolari situazioni legate alla non disponibilità del suddetto personale scolastico la prestazione può essere effettuata anche da parte di altri soggetti disponibili purché autorizzati dai genitori.

Auto-somministrazione del farmaco

Nei casi in cui l'alunno, per età, esperienza, addestramento risulti autonomo nella gestione del problema di salute, il genitore deve dare comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

INSERIMENTO A SCUOLA DI ALUNNI/E CON ASMA/ALLERGIE

All'atto dell'iscrizione dell'alunno con Asma /Allergie, il Pediatra o il medico ospedaliero dovranno fornire il **Piano individuale d'intervento** (informazioni sui bisogni, caratteristiche della patologia e modalità di gestione durante l'orario scolastico).

Occorre che le famiglie comunichino per iscritto, informando i docenti e il personale ATA su:

- a) elenco delle sostanze a cui il bambino è allergico;
- b) conseguenze anche potenzialmente gravi dell'uso o della contaminazione anche minima degli alimenti con gli ingredienti ai quali si è allergici;
- c) riconoscimento dei segni e sintomi di una crisi asmatica o allergica che richieda un tempestivo trattamento anche di tipo farmacologico;
- d) comportamenti da attuare in caso di sintomatologia acuta e non prevedibile.

La Famiglia	La Dirigente Scolastica	Il Personale Scolastico
Deve fornire al Dirigente Scolastico un recapito telefonico personale al quale sia reperibile egli stesso o un suo delegato	Organizza l'informazione al personale scolastico per poter definire le modalità di gestione del bambino durante le attività didattiche	Partecipa ai momenti informativi organizzati per l'accoglienza/inserimento/gestione del bambino in ambiente scolastico
Deve partecipare ai momenti informativi organizzati dall'Istituzione Scolastica	Identifica fra il personale scolastico coloro i quali si dichiarano disponibili alla somministrazione del farmaco secondo le raccomandazioni ministeriali	Dichiara la propria disponibilità alla somministrazione di farmaco
Presenta alla Dirigente Scolastica richiesta scritta di somministrazione dei farmaci correlata di certificazione medica redatta dal Pediatra di libera scelta o dal Pediatra ospedaliero	Autorizza il personale scolastico alla somministrazione del farmaco	Il personale individuato dalla Dirigente Scolastica provvede alla somministrazione del broncodilatatore o altro farmaco prescritto dal medico nel caso in cui l'alunno non sia in grado di provvedere all'autosomministrazione secondo le indicazioni precisate nella prescrizione/certificazione e nel Piano individuale di intervento
Deve autorizzare in forma scritta il personale individuato sollevandolo da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso	Verifica l'adeguatezza della struttura al fine di garantire la privacy del bambino e la corretta conservazione del farmaco e del materiale necessario	
Deve fornire il materiale per la somministrazione del farmaco tenendo nota della scadenza del farmaco stesso così da garantirne la validità	Riceve copia del piano individuale d'intervento e lo comunica al personale individuato	

Auto-somministrazione del farmaco

Nei casi in cui l'alunno, per età, esperienza, addestramento, risulti autonomo nella gestione del problema di salute, il genitore deve dare comunicazione scritta alla Dirigente Scolastica.

INSERIMENTO A SCUOLA DI ALUNNI CON CONVULSIONI

All'atto dell'iscrizione/inserimento del bambino con Convulsioni, il Pediatra presenterà il **Piano individuale di intervento** (informazioni sui bisogni specifici del bambino, caratteristiche della patologia (Epilessia o Crisi convulsive febbrili), modalità di gestione durante l'orario scolastico).

La famiglia dovrà comunicare per iscritto alla Dirigente scolastica, informando al contempo i docenti, le caratteristiche della crisi convulsiva, eventuali segni e sintomi che possono precederla, gli interventi di tipo assistenziale e/o farmacologico da attuare nel caso di emergenza a Scuola.

La Famiglia	La Dirigente Scolastica	Il Personale Scolastico
Deve fornire al Dirigente Scolastico un recapito telefonico personale al quale sia reperibile egli stesso o un suo delegato	Organizza incontri con il personale scolastico per poter definire le modalità di gestione del bambino durante le attività didattiche/gite scolastiche	Partecipa ai momenti informativi organizzati per l'accoglienza/inserimento/gestione del bambino in ambiente scolastico
Presenta alla Dirigente Scolastica richiesta scritta di somministrazione dei farmaci correlata di certificazione medica redatta dal Pediatra di libera scelta o dal Pediatra ospedaliero	Identifica fra il personale scolastico coloro i quali si dichiarano disponibili alla somministrazione del farmaco secondo le raccomandazioni ministeriali	Dichiara la propria disponibilità alla somministrazione di farmaco
Deve autorizzare in forma scritta il personale individuato sollevandolo da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso	Autorizza il personale scolastico alla somministrazione del farmaco	Il personale individuato dalla Dirigente Scolastica provvede alla somministrazione del farmaco prescritto dal medico nel caso in cui l'alunno non sia in grado di provvedere all'autosomministrazione secondo le indicazioni precisate nella prescrizione/certificazione e nel Piano individuale di intervento
Deve fornire il materiale per la somministrazione del farmaco tenendo nota della scadenza del farmaco stesso così da garantirne la validità	Verifica l'adeguatezza della struttura al fine di garantire la privacy del bambino e la corretta conservazione del farmaco e del materiale	

	necessario. Riceve copia del piano individuale d'intervento e lo comunica al personale individuato	
--	--	--

La somministrazione dei farmaci deve essere richiesta FORMALMENTE ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA all'inizio di ogni anno scolastico da chi esercita la potestà sul minore a fronte della presentazione di una certificazione medica aggiornata attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia, ecc.).

La CERTIFICAZIONE MEDICA dovrà contenere:

- nome e cognome dell'alunno;
- nome commerciale del farmaco;
- descrizione puntuale dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- dose da somministrare;
- tempo di reazione alla somministrazione;
- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- tempo di reazione al farmaco;
- possibili effetti collaterali ed interventi per affrontarli;
- la dichiarazione che la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- **la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario e l'assoluta necessità di somministrazione del farmaco. La somministrazione potrà avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio sanitario. In questi casi specifici le famiglie interessate, provvederanno a richiedere al Servizio Sanitario competente la prevista autorizzazione alla somministrazione del farmaco da parte del personale scolastico, non essendo necessario il possesso di cognizioni specialistiche né l'esercizio di discrezionalità tecnica dell'adulto.**
- Tutti i dati e le informazioni necessarie

Si precisa che:

- Il personale dipendente dell'Istituto scolastico che offre la propria disponibilità alla somministrazione in caso di necessità è sollevato da qualsiasi responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione, se effettuata secondo le modalità previste dal medico curante e indicate nelle istruzioni allegate al farmaco;
- La somministrazione del farmaco è indifferibile nel tempo perché la sua mancata attuazione entro pochi minuti potrebbe provocare la morte del minore ed in quel caso si ravvisa per gli eventuali presenti il reato di omissione di soccorso.

Resta inteso che, in caso di emergenza, tutto il personale scolastico è comunque tenuto ad intervenire (art. 593 del codice penale, modificato dall'art. 1 della LEGGE 9 aprile 2003 n. 72). Infatti "in caso di malore non ci si può esimere di portare il normale soccorso con la solerzia che ogni buon padre o madre di famiglia ha il dovere di fornire".

Gestione delle emergenze

E' obbligatorio sempre il ricorso al Servizio di 118 qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza, informando tempestivamente e contemporaneamente all'evento acuto e non prevedibile, i genitori e lo staff di Dirigenza e la segreteria.

In caso di emergenze, tutto il personale scolastico è tenuto ad intervenire tempestivamente (art. 593 del codice penale, modificato dall'art. 1 della Legge 9 aprile 2003 n. 72) senza esimersi, valutando attentamente caso per caso (malore, infortunio, ecc.) la necessità di prestare il normale soccorso con la solerzia e la diligenza che ogni buon padre o madre di famiglia ha il dovere di fornire.

In mancanza potrebbe prefigurarsi il reato di omissione di soccorso. Inoltre, tutto il personale scolastico docente ed ATA che ha seguito o completerà i corsi di primo soccorso ai sensi del decreto legislativo 626/94 e ss.mm.ii., ha l'obbligo di prestare interventi di primo soccorso nei casi di emergenza sanitaria ai sensi della normativa citata.

- **Si allega iter procedurale/modulistica somministrazione farmaci a scuola**

La Dirigente Scolastica

Rosaria Corona

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93